

INTRODUZIONE

di Pierre Valentin ^(*)

Questo libro offre una guida estremamente chiara, precisa e facilmente comprensibile all'acquisto, vendita e gestione delle collezioni d'arte.

Giuseppe Calabi, Sharon Hecker, Angelo Busani e Raffaella Sarro sono tutti esperti di spicco nel loro settore e insieme forniscono una ricca prospettiva in una materia molto complessa.

Il libro si articola in sei capitoli. Ciascun capitolo contiene un'analisi approfondita di un argomento, che ogni sofisticato collezionista italiano dovrebbe conoscere ed è accompagnato da una ricca serie di esempi pratici per illustrare le numerose regole di un mercato dell'arte, che non funziona più come un club di intenditori, ma come un mercato complesso ed opaco, in cui i collezionisti navigano a proprio rischio e pericolo.

I rischi sono molteplici: dall'acquisto di un'opera falsa o di un'opera saccheggiata durante l'epoca nazista, fino al sequestro dell'opera ambita, oggetto di scavi o di esportazione illecita. Il libro costituisce una lettura essenziale per i collezionisti che cercano di capire questi rischi. Il rischio può essere nel materiale stesso dell'opera. Per esempio, l'opera è stata creata con avorio o osso? E, se è di avorio, quali sono i rischi se la si sposta oltre confine? Il rischio può essere relativo all'identità dell'artista: se l'opera fosse stata creata da qualcuno diverso dall'artista, la cui firma sia stata apposta sull'opera stessa? Il rischio può essere insito nella provenienza dell'opera: se non c'è traccia della provenienza dell'opera durante l'era nazista, qual è il rischio che essa sia stata saccheggiata? Il rischio potrebbe risiedere nel Paese di origine dell'opera d'arte: e se fosse oggetto di scavi o esportazione illeciti da quel Paese? Il rischio può sorgere quando l'opera viene trasferita oltre confine:

^(*) Partner dello Studio Constantine Cannon LLP.

quando viene spostata da un'abitazione a un'altra in uno Stato differente, è possibile che si incorra in un'imposta sull'esportazione o sull'importazione? Come è tassata l'eredità di un soggetto che viene a mancare, mentre una parte della sua collezione è in prestito presso un museo in un altro Paese? Tuttavia, le imposte non costituiscono un rischio semplicemente quando le opere vengono spostate in un altro Paese. Fiscalmente, possedere, prestare, comprare, vendere e trasferire alla generazione successiva una collezione d'arte sono potenziali campi minati. E la lista può continuare oltre.

Per valutare il rischio ed apprezzarne le possibili conseguenze, si può ricorrere a un esperto per verificare l'attribuzione, la condizione o il valore di mercato dell'opera d'arte. Si può consultare un avvocato specializzato in arte, ad esempio per stabilire se un oggetto antico scoperto nel sottosuolo di un Paese mediterraneo possa essere legittimamente oggetto di proprietà privata (e non appartenga invece allo Stato in cui l'oggetto sia stato trovato). Inoltre, quali sono le probabilità che sia stata legalmente esportata? La consulenza di uno specialista o di un esperto in materia di trust e pianificazione successoria può essere richiesta per formulare una strategia che ottimizzi l'impatto fiscale e assicuri un corretto trasferimento a figli e nipoti. Infine, può essere necessario uno scienziato per l'analisi dei materiali, ad esempio se la pittura applicata a una tela sia del periodo in cui l'opera è stata presumibilmente creata, oppure se il legno di cui è composta sia incluso in un elenco di specie in via di estinzione.

D'altra parte, purtroppo, molti rischi non possono essere eliminati. Un falsario può aver dipinto su una vecchia tela. L'attribuzione di un'opera può mutare nel tempo. La documentazione può suggerire che l'opera d'arte provenga da un Paese, quando in realtà proviene da un altro che applica regole diverse per la proprietà e l'esportazione. Alla fine, chi gestisce opere d'arte, sia che si tratti di un collezionista, di un museo o di un professionista del mercato dell'arte deve prendere importanti decisioni. I rischi sono accettabili e gestibili in una determinata situazione?

Questo libro aiuta il lettore a porsi le domande giuste e fornisce molte risposte. È una lettura obbligata per i collezionisti italiani e per chiunque altro sia coinvolto nel mondo dell'arte italiano. Dimostra, con la sua stessa esistenza e il suo contenuto, che la più volte

citata affermazione che il mercato dell'arte non è regolamentato è semplicemente falsa. Esistono dozzine di leggi, regolamenti, regole e convenzioni che i collezionisti e gli operatori del mercato dell'arte devono rispettare, anche solo per proteggere la propria posizione e il valore della loro collezione.

Un modo per farlo è prestare attenzione a questo eccellente libro.